



Commissione Ue, Corte dei Conti e tecnici del Senato **bocciano** l'abolizione della **Tasi** e le coperture. Ma Renzi tira dritto. Hanno tutti torto, tranne lui



INSTANT DRINKS

**ristora**



INSTANT DRINKS

**ristora**

Martedì 29 settembre 2015 - Anno 7 - n° 268  
Redazione: via Valadier n° 42 - 00193 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**I 2 CAPI DEL MONDO** Lite su Siria e Califfato

Onu, guerra fredda Obama-Putin  
"Mai con Assad". "Invece ci serve"



◉ GRAMAGLIA A PAG. 14

**IL PM DELLA TRATTATIVA** Un altro pentito: "Esplosivo in luogo sicuro"

**Tritolo a Palermo, Di Matteo: "Ho una brutta sensazione"**

Lo sfogo del magistrato, mentre gli investigatori danno la caccia a un ordigno di 200 chili e attorno a lui il silenzio delle istituzioni si fa sempre più inquietante. Intanto comincia a collaborare con la giustizia il pescatore che procurò il materiale per far saltare in aria Falcone, la moglie e la scorta a Capaci



◉ LO BIANCO E RIZZA A PAG. 9 **Minacciato** Il pm di Palermo Nino Di Matteo *Ansa*

**Rondolingu**

» MARCO TRAVAGLIO

È stato ingiustamente trascurato l'evento giornalistico dell'anno, o forse del mese, o più probabilmente del giorno, anzi del minuto: Fabrizio Rondolino, dopo lungo girovagare, è tornato a casa, all'Unità, dove tiene pure una rubrica web dedicata - bontà sua - al *Fatto*. Vi era approdato nel 1988, paracadutato dalla Fgci, e ne era decollato nel '96 per "curare l'immagine" di D'Alema, il che spiega l'immagine che ha D'Alema. Da tempo era il suo inviato e intervistatore personale, compito che svolgeva con urticante distacco. Un giorno del '95, per dire, descrisse sobriamente ai compagni lettori "il modo in cui D'Alema pronuncia la parola 'politica'": "Ne scandisce le sillabe con compiaciuta circospezione. Arrotondala, la fasciocchia come il turacciolo di una buona bottiglia, la porge alla platea come un piatto prelibato. Le due i quasi irrigidiscono, delimitano i confini, scandiscono il tempo e insieme lo dilatano: l'a finale si distende, s'allarga, è una contemplativa e soddisfatta che ricomprende ogni cosa in un tutto organico e concluso, lapidario come un'iscrizione, perfetta come un epitaffio". Due anni dopo fu il segretario Max a celebrare degnamente in Campidoglio le nozze di cotanto portavoce con l'autrice Rai Simona Ercolani, paragonare sobriamente gli sposi a Ulisse e Penelope.

Era il '97 e Max inciuciava con B. nella Bicamerale, mentre le teste d'uovo Rondolino, Velardi, Minniti e Latorre - detti "i Lothar" per le crape pe late - preparavano la sua ascesa a più alte vette. I primi due vergarono un piano di battaglia *top secret* per il Quirinale, esaltando in lui l'"uomo che ha fatto le riforme", il "giovane" che "dà anche visivamente il senso del cambiamento" e della "Nuova Frontiera", dotato di una "first family giovane e bella" e di straordinarie "analogie con Mitterrand", anche lui "intellettuale, padre di tutti, uomo saggio e stratega": due gocce d'acqua. Purtroppo la stampa ancora tardava a beatificare il "Presidente di Tutti", dunque - ragionavano Rondolino e Velardi, molto lucidi - "dobbiamo cambiare i giornali" e "portare alla guida del *Corriere* e di *Repubblica* due direttori di garanzia che riconoscano il primato della politica": "la convinzione ormai diffusa che resteremo a lungo in sella potrà indurre le proprietà a una discussione proficua". E pure il Santo Padre: "la fase di 'accreditamento' di D'Alema potrà dirsi conclusa il giorno dell'incontro con il Papa". Che deve fare però il "D'Alema padre o zio saggio" e il "D'Alema fratello" per "conquistare e sedurre la gente"?  
SEGUE A PAGINA 20

**"TV CAMORRISTA"** Il Presidente evita il governatore che minaccia i giornalisti

# Mattarella tiene lontano De Luca La Rai vuol portarlo in tribunale

Dopo gli attacchi a Gabanelli e Iacona dell'ex sindaco di Salerno, a Napoli il capo dello Stato lo ignora. Viale Mazzini: "Offese inaccettabili, pronti ad azioni legali". In serata si sveglia anche il vertice Pd. Guerini: "Parole sbagliate"

◉ DE CAROLIS E IURILLO A PAG. 4 - 5

**MATTEO E IGNAZIO, LE GAFFE PARALLELE DEI TRASVOLATORI**

◉ PADELLARO A PAG. 6

**L'HAPPY REGIME E LE GOOD NEWS DEL SOCIO DI DENIS VESTITO DA BLAIR**

◉ BUTTAFUOCO A PAG. 11



**Servizio pubblico** Mattarella, Maggioni e De Luca

**POVERA ROMA** Si ferma pure la metro

Francesco scarica Marino: "In Usa non l'ho invitato io"



◉ PALOMBI, SCHIESARI E ZANCA A PAG. 2 - 3

**BANGLADESH**



**L'Isis rivendica: ucciso cooperante italiano a Dacca**

◉ MINNUCCI A PAG. 15

**20 ANNI DOPO PRATT** Le frontiere tornano fluide e riappare il marinaio

**CI SERVE DI NUOVO CORTO MALTESE**

» TRISTAN GARCIA

Corto Maltese è nel suo elemento naturale quando le frontiere non sono nette, quando le appartenenze nazionali, etniche, politiche e confessionali si sovrappongono, quando le identità territoriali si fanno sfocate. Corto è un uomo dei Balcani, del Caucaso, del Kurdistan, dei porti, delle città di frontiera, di Venezia e di Trieste, degli arcipelaghi e delle zone intermedie. Il personaggio di Hugo Pratt non avrebbe mai potuto vivere sotto la Guerra fredda, durante la quale i confini degli Stati si sono fatti impenetrabili. Chi potrebbe immaginarlo sottomesso alle leggi di un onnipotente Stato nazionale, alla mercé del wel-



fare, condannato alla condizione di salariato, prigioniero della società dei consumi o dei piani quinquennali? Non era compatibile con il fascismo né con il sistema sovietico, tanto meno con lo stile di vita di una società liberista. Per questo il marinaio si è eclissato per decenni.  
SEGUE A PAGINA 18

**La cattiveria**

Presidente di Poste: "Ho atteso un taxi per 40 minuti". A breve il francobollo celebrativo

WWW.SPINOZA.IT

**STRANI TRAFFICI**

Quel pomodoro "made in Italy" arriva dalla Cina

◉ SANSA A PAG. 8